



TRIBUNALE DI AVELLINO

Prot. numero 185

DECRETO NUMERO 109/09

PROSPETTO DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER IL PERIODO FERIALE DELL'ANNO 2009

1. Il presente prospetto di organizzazione del lavoro per il periodo feriale, corrente per quest'anno dal 22 luglio al 15 settembre, consegue a ripetute consultazioni dei magistrati dell'ufficio; il medesimo elaborato è stato poi trasmesso a tutti i giudici che nessuna osservazione hanno sollevato, limitandosi a rilevare un mero errore materiale;
2. Questa organizzazione si ispira alle esigenze e criteri già collaudati negli anni scorsi, vale a dire:
 - al rispetto delle prescrizioni di legge e del CSM;
 - alle necessità dell'ufficio desumibili dalle esperienze pregresse nonché da caratteristiche di nuova emergenza;
 - ai desideri manifestati dai magistrati del Tribunale, negli ovvi limiti di compatibilità con i primi due criteri, che tra l'altro impongono alcuni casi di promiscuità, onde prevenire eccessivi accumuli di ferie da recuperare;
 - alla costituzione di una sezione feriale unica ed all'esigenza di rapportare al necessario il numero dei magistrati che la compongono;
 - alla necessità di evitare, per esigenze di organizzazione del lavoro, la ripartizione della sezione feriale in turni di servizio dei magistrati di durata inferiore a 7 giorni;
 - ad assicurare sempre la presenza di magistrati titolari, od almeno esperti, del lavoro penale dibattimentale, del G.I.P., del settore lavoro e di quello fallimentare, vista la specificità delle suddette materie;
 - a consentire la sostituzione del magistrato incompatibile astenutosi o ricusato con il magistrato più giovane in servizio;
 - alla esigenza di aumentare il presidio dei giudici del settore civile a 3 unità, oltre al giudice del lavoro, nei primi giorni del turno feriale (dal 22 al 29/7), nonché negli ultimi giorni (dal 7 al 15/9), periodo in cui statisticamente il lavoro è maggiore (negli altri periodi tali giudici sono solo 2, oltre al giudice del lavoro).
3. Per quest'anno è stato necessario formulare il prospetto feriale in assenza di 3 magistrati trasferiti altrove, con conseguenti difficoltà di non potersi attenere al classico turno di lavoro settimanale, ma di dover necessariamente "sforare" in una turnazione talvolta estesa (per i giudici del civile ordinario e del penale) al massimo sino a 10-12 giorni. Soltanto alla dr.ssa D'Orsi (1° sezione civile) è stato concesso un periodo più ampio, di 15 giorni; ma solo perché vi è stata apposta richiesta, motivata da ragioni mediche documentalmente prodotte, e dalla conseguente esigenza di dovere fare ricorso ad un recupero ferie ordinarie nel normale periodo di lavoro per eseguire i necessari esami clinici.
4. Le funzioni di Presidente del Tribunale sono svolte dal Presidente titolare del Tribunale, ovvero dai Presidenti di sezione. Costoro uniranno al compito di Presidente del Tribunale anche quello

V. P. 11
Pubblicato
sito
A. 18/9/09
de/bp
5



di Presidente della sezione unica feriale, salva facoltà di delegare tale ultima funzione al magistrato più anziano in servizio.

5. Tutti i magistrati in servizio costituiranno la sezione feriale unica e, conseguentemente, si occuperanno di tutti gli affari di competenza della sezione stessa, nei limiti del possibile secondo i criteri di distinzione in seguito specificati.

6. Elenco dei giudici in servizio nella sezione feriale:

- dr. Massimo Amodio, dal 10 agosto al 27 agosto (gg. 15);
- dr. Michele Rescigno, dal 3 all'8 agosto e dal 4 al 15 settembre (gg. 16);
- dr. Antonio Giovanni Marena, dal 22 luglio al primo agosto e dal 28 agosto al 3 settembre (gg. 16);
- dr. Lucio Romano, dal 24 agosto al 3 settembre (gg. 10);
- dr. Sossio Pellecchia, dal 22 al 29 luglio (gg. 7);
- dr.ssa Patrizia Grasso, dal 7 al 15 settembre (gg. 8);
- dr. Antonio Sicuranza, dal 24 agosto al 5 settembre (gg. 12);
- dr.ssa Maria Letizia D'Orsi, dal 22 al 25 luglio e dal 3 al 14 agosto (gg. 15);
- dr. Gaetano Guglielmo dal 27 luglio al primo agosto e dal 31 agosto al 15 settembre (gg. 20);
- dr. ssa Sonia Matarazzo, dal 7 al 15 settembre (gg. 8);
- dr. Aldo Rizzo dal 10 al 29 agosto (gg. 17);
- dr. Gian Piero Scariato dal 22 luglio al primo agosto (gg. 10);
- dr. Paolo Cassano, dal 22 luglio al primo agosto e dal 9 al 15 settembre (gg. 16);
- dr. Ciro Luce dal 22 luglio al 8 agosto (gg. 16);
- dr. Andrea Luce, dal 4 al 15 settembre (gg. 10);
- dr. Davide Di Stasio, dal 12 al 22 agosto (gg. 9);
- dr. Giovan Francesco Fiore, dal 21 agosto all'8 settembre (gg. 16);
- dr.ssa Natalia Ceccarelli, dal 3 al 20 agosto (gg. 15);
- dr. Francesco Paolo Feo, dal 22 luglio al 25 luglio e dal 17 agosto al 29 agosto (gg. 16);
- dr.ssa Monica D'Agostino, dal 3 al 12 agosto (gg. 9);
- dr.ssa Maria Landiorio, dal 13 al 22 agosto (gg. 8);
- dr.ssa Daria Valletta, dal 3 all'11 agosto (gg. 8);
- dr.ssa Marianna Molinaro, dal 31 agosto al 15 settembre (gg. 14);
- dr.ssa Valentina Valletta, dal 27 luglio al primo agosto (gg. 6);

7) composizione della sezione feriale con indicazione dei giudici in servizio per settori di competenza:

a) dal 22 al 25 luglio:

- Presidente: dr. Antonio Marena;



- Civile: dr. ssa D'Orsi e dr. Pellecchia;
 - Penale: dr. Gian Piero Scariato;
 - Lavoro: dr. Ciro Luce;
 - G.i.p.: dr. Paolo Cassano;
 - Giudice del settore Fallimenti: dr. Francesco Paolo Feo;
- b) dal 27 luglio all'1 agosto:**
- Presidente: dr. Antonio Marena;
 - Civile: dr. Sossio Pellecchia sino al 29 e, per tutta la settimana, dr.ssa Valentina Valletta;
 - Penale: dr. Gian Piero Scariato;
 - Lavoro: dr. Ciro Luce;
 - G.i.p.: dr. Paolo Cassano;
 - Giudice del settore Fallimenti: dr. Gaetano Guglielmo;
- c) dal 3 agosto all'8 agosto:**
- Presidente: dr. Michele Rescigno;
 - Civile: dr.ssa Monica D'Agostino;
 - Penale: dr.ssa Daria Valletta;
 - Lavoro: dr. Ciro Luce;
 - G.i.p.: dr.ssa Natalia Ceccarelli;
 - Giudice del settore Fallimenti: dr.ssa Maria Letizia D'Orsi;
- d) Dal 10 agosto al 14 agosto:**
- Presidente: dr. Massimo Amodio;
 - Civile: dr.ssa Monica D'Agostino sino al 12; dal 13 dr.ssa Maria Iandiorio;
 - Penale: dr.ssa Daria Valletta sino al 12, poi dr. Davide Di Stasio;
 - Lavoro: dr. Aldo Rizzo;
 - G.i.p.: dr.ssa Natalia Ceccarelli;
 - Giudice del settore Fallimenti: dr.ssa Maria Letizia D'Orsi
- e) dal 17 al 22 agosto:**
- Presidente: dr. Massimo Amodio;
 - Civile: dr.ssa Maria Iandiorio;
 - Penale: dr. Davide Di Stasio;
 - Lavoro: dr. Aldo Rizzo;
 - G.i.p.: dr.ssa Natalia Ceccarelli sino al 20; dal 21 dr. Giovan Francesco Fiore;
 - Giudice del settore Fallimenti: dr. Francesco Paolo Feo
- f) dal 24 al 29 agosto:**
- Presidente: dr. Massimo Amodio sino al 27, dal 28 dr. Antonio Marena;



- Civile: dr. Lucio Romano;
- Penale: dr. Antonio Sicuranza;
- Lavoro: dr. Aldo Rizzo;
- G.i.p.: dr. Giovan Francesco Fiore;
- Giudice del settore Fallimenti: dr. Francesco Paolo Feo;

g) dal 31 agosto al 5 settembre:

- Presidente: dr. Antonio Marena sino al 3, dal 4 dr. Michele Rescigno;
- Civile: dr. Lucio Romano sino al 3; dal 4 dr. Andrea Luce;
- Penale: dr. Antonio Sicuranza;
- Lavoro: dr. Marianna Molinaro;
- G.i.p.: dr. Giovan Francesco Fiore;
- Giudice del settore Fallimenti: dr. Gaetano Guglielmo

h) dal 7 settembre al 15 settembre:

- Presidente: dr. Michele Rescigno
- Civile: dr. Andrea Luce e dr.ssa Patrizia Grasso;
- Penale: dr.ssa Sonia Matarazzo;
- Lavoro: dr.ssa Marianna Molinaro;
- G.i.p.: dr. Giovan Francesco Fiore sino all'8, dal 9 dr. Paolo Cassano;
- Giudice del settore Fallimenti: dr. Gaetano Guglielmo.

8) Disposizioni per la composizione dei collegi:

Il Tribunale, la sezione feriale unica, la Corte d'Assise e tutti i collegi saranno presieduti dal Presidente del Tribunale, salvo facoltà di delega al magistrato più anziano in servizio; la Corte d'Assise sarà composta, come giudice a latere, dal magistrato penale in servizio.

I collegi civili e fallimentari saranno composti dal Presidente di cui sopra, dal giudice relatore e dal più anziano dei magistrati civilisti in servizio.

I collegi penali compresi quelli per le eventuali direttissime, saranno composti dal Presidente di cui sopra, dal giudice penale e dal più anziano dei magistrati in servizio; medesima sarà la composizione dei collegi competenti a trattare i procedimenti in materia di misure cautelari reali (da trattarsi fino al 31 luglio).

I collegi per le misure di prevenzione contro persone socialmente pericolose saranno composti dal Presidente di cui sopra e dai magistrati del settore civile assegnati a tale compito nella tabella generale dell'ufficio. In loro assenza, stanti le finalità di prevenire le incompatibilità, i magistrati del settore penale rimarranno preferibilmente esclusi dalla composizione del collegio, del quale potrà far parte anche quello tra i giudici del lavoro che si troverà in servizio.

9) Giudizi direttissimi:



I procedimenti da trattarsi con il rito direttissimo saranno trattati, se monocratici, dal giudice penale in servizio; quelli collegiale verranno trattati dal collegio composto con il criterio già specificati in precedenza al punto 8).

10) Criteri di distribuzione ed effettuazione del lavoro:

Ai fini dell'assegnazione dei procedimenti, il Presidente del Tribunale terrà conto delle specializzazioni che hanno guidato la formazione della tabella feriale e dei limiti di trattabilità ex art. 7, L. 7 ottobre 1969 n. 727.

Pertanto la materia di competenza dei G.i.p. - G.u.p. sarà assegnata interamente al G.i.p. di turno e quella del lavoro andrà di diritto al Giudice del lavoro presente in servizio, quello fallimentare al magistrato specializzato al riguardo ed, infine, quello penale verrà assegnato al giudice penale.

Le altre materie saranno trattate dai magistrati individuati nel prospetto sopra riportato. In caso di co-presenza di più magistrati del medesimo settore, l'assegnazione sarà effettuata applicando i criteri automatici vigenti nel periodo ordinario di lavoro.

Si richiama particolarmente l'attenzione sul seguente principio, correlato alla successione di magistrati nella stessa funzione in archi di tempo abbastanza brevi: una volta assegnatogli un affare o procedimento, ciascun magistrato ne curerà l'espletamento e, se necessario, la programmazione in modo che esso sia da lui completato, anche eventualmente dopo il periodo feriale.

Solo in caso di assoluta ed inderogabile necessità è consentito che il Giudice assegnatario di un procedimento fissi la prosecuzione dello stesso avanti ad altri magistrati sopravvenienti nel corso del periodo feriale, previa autorizzazione del Presidente del Tribunale cui lo stesso Giudice dovrà prontamente trasmettere gli atti prima di disporre il rinvio al magistrato sopravveniente.

11) Giorni d'udienza:

- a) lunedì: riti penali camerati collegiali e monocratici
- b) martedì: 9,30 udienza monocratica del lavoro; ore 10,00: collegio civile; camera di consiglio civile e misure di prevenzione contro persone socialmente pericolose;
- c) giovedì: ore 9,30: udienza penale del collegio o della Corte d'Assise; riti penali camerati collegiali; ore 10 udienza monocratica civile;
- d) venerdì: ore 9,30: udienza monocratica del lavoro; udienza e riti camerati penali monocratici; collegio e camera di consiglio misure di prevenzione.

Nei giorni in cui non v'è udienza, i giudici in servizio rimangono competenti a provvedere sugli eventuali affari urgenti (anche per quelli per i quali può provvedersi senza fissazione dell'udienza) loro assegnati secondo i criteri sopra individuati e pertanto è assolutamente indispensabile assicurare la reperibilità in ufficio.

Nello stesso decreto di designazione del giudice o del collegio che dovrà trattare un procedimento nel periodo feriale, il Presidente provvederà ad fissare l'udienza di comparizione delle parti innanzi al giudice od al collegio designato, fissando pure il termine entro il quale il ricorrente (ovvero la Cancelleria, a seconda del tipo di procedimento) dovrà provvedere alla notifica alla controparte dell'atto introduttivo del procedimento e del provvedimento di designazione. Tale criterio andrà applicato per tutti i ricorsi (introduttivi dei procedimenti che devono esser trattati nel periodo feriale) depositati in Cancelleria dal 12 luglio 2009.



12) Piano di recupero delle ferie ancora non godute

In linea di principio, ai sensi delle disposizioni del C.S.M., il recupero di ferie non godute nell'apposito periodo annuale dovrebbe aver luogo immediatamente dopo la sua conclusione e quindi dal 16 settembre in poi.

Tuttavia, il principio sarà temperato:

per le particolari esigenze dell'Ufficio in rapporto alle dimensioni dello stesso; per il numero di giorni di ferie rimaste in credito al singolo magistrato; per specifiche esigenze che lo stesso abbia eventualmente e tempestivamente rappresentate.

Pare infatti evidente che queste ragioni consentano quelle "deroghe eccezionali" che la Circolare del C.S.M. valorizza agli effetti della posposizione della fruizione immediatamente successiva al periodo feriale e, pertanto, la regola generale sarà applicata nei limiti compatibili con le esigenze dell'Ufficio.

Stante tuttavia l'esigenza di organizzare un recupero razionale dei crediti di ferie, si segnala che, per la necessità di funzionamento costante dell'Ufficio, appare preferibile, (sul punto ebbe a manifestare opinione concorde il Consiglio Giudiziario) ai fini del recupero di ferie, il periodo natalizio.

Comunque si rileva la assoluta necessità che prima dell'inizio del periodo feriale tutti i magistrati producano il loro programma di recupero ferie ordinarie 2009. Nessuna ipotesi sul futuro ma una prospettiva munita di qualche verosimiglianza. A questo fine, i Magistrati assumeranno opportuni contatti con la Presidenza perché sia coordinata la programmazione dei turni di recupero.

Infine, i Magistrati sono pregati di indicare alla Segreteria Generale — con anticipo di almeno 10 giorni rispetto a quello di partenza — un recapito in cui rintracciarli durante il periodo in cui saranno in ferie, per l'eventualità di sopravvenienti esigenze di Ufficio.

13) Procedura di approvazione:

Il presente progetto sarà trasmesso al Presidente delle Corti d'Appello ed al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino.

Sarà inoltre depositato in Segreteria, con avviso ai Magistrati del Tribunale.

Avellino - 16 aprile 2009

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Dott. Massimo Amadio